

# Primo maggio, concerto a Salerno

Si terrà il concerto del Primo Maggio a Salerno, organizzato dalle sigle sindacali CGIL-CISL-UIL, congiuntamente al comitato promotore "Verso il 1° maggio". L'evento avrà quale parola d'ordine "Diritti, solidarietà e lavoro" e sarà dedicato alle tematiche alla sicurezza sui luoghi di lavoro dando spazio ad artisti giovani e meno giovani che si esibiranno sul palco. "Mujeres Creando", un quintetto pop napoletano composto da sole donne che ha vinto di recente il premio Web Social con un suo brano, Roberto Billi, cantautore folk rock, ex frontman della band "I ratti della Sabina" saranno gli artisti che chiuderanno la lunga maratona musicale del Concerto che ritorna a Salerno dopo 11 anni dall'ultima edizione, per iniziativa delle tre sigle sindacali, insieme al Comitato promotore "Verso il Primo Maggio", con il patrocinio e il sostegno del Comune di Salerno.

Nel corso dell'evento si esibiranno numerose realtà musicali salernitane sulla spiaggia di Santa Teresa, con la sua gradinata e il mare come sfondo. Orario di inizio: le 17.30 (ingresso gratuito).

Il Comitato "Verso il Primo Maggio" riunisce più di trenta sigle del mondo dell'associazionismo culturale e della società civile salernitana. Tra queste Libera, la Fondazione Alfonso Gatto, Amnesty International Salerno, Legambiente, l'Associazione Daltrocanto, l'ARCI di Salerno con diversi suoi circoli.

Proprio dal circolo ARCI "Marea", attivo da alcuni mesi nella zona orientale cittadina, è partito l'appello per la riproposizione della kermesse musicale legata alla festa dei lavoratori dal quale è nato il Comitato promotore.

Diritti, Lavoro e Solidarietà sono le parole d'ordine alla base delle diverse testimonianze che si alterneranno sul palco per offrire uno spaccato della realtà sociale salernitana. Al centro del discorso il tema della sicurezza sul lavoro, il dramma delle morti bianche.

Lo spettacolo vedrà la partecipazione dell'attore salernitano Marco Dell'Acqua e della sua Compagnia "Teatri di Popolo".

---

## **Falcone: «Mai con D'Agostino. Guardiamo con interesse al progetto di Marchese»**

**Erika Noschese**

«Mai con D'Agostino». E' questo, in sintesi il pensiero del segretario provinciale della Lega, Mariano Falcone dopo le voci di un possibile sostegno dei leghisti alla candidatura di Giovanni d'Agostino che recentemente ha annunciato di essere nuovamente in campo per conquistare lo scranno piu' alto in Comune. «Noi non abbiamo alcun tipo di rapporto con D'Agostino», ha dichiarato ancora Falcone, sottolineando ancora una volta di non aver mai fatto accordi con Morra in virtu' della tessera con il partito democratico del candidato sindaco di centro sinistra. «Non è il nostro nome – ha aggiunto il segretario provinciale della Lega, riferendosi a Giovanni d'Agostino – ma è il nome di Forza Italia e Fratelli d'Italia che non non abbiamo mai sostenuto, così come è accaduto con Morra». Dunque, la situazione ora sembra piu' chiara: Claudio Marchese ha incassato il sostegno incondizionato della Lega di Salerno che vedrebbe tra i nomi che vanno a comporre la sua lista quello di Tiziano Sica,

coordinatore provinciale giovanile. «Guardiamo con estremo interesse al progetto civico di Marchese – ha specificato Mariano Falcone – Nessun colpo di scena, per quanto ci riguarda perchè non possiamo essere vicini a chi è opposto alle nostre idee. Nel momento in cui Forza Italia e Fratelli d'Italia si sono avvicinati a Morra si sono distaccati dall'idea del centro destra». Dunque, per Falcone il candidato sindaco non può essere altri che Marchese, a meno che non vi sia un candidato super partes del centro destra. Ora, non resta che attendere la composizione della lista e l'ufficializzazione del nome di Sica, già ampiamente annunciato le scorse settimane.

---

## **Iodice: «Era un discorso ironico. Nessun accordo con CasaPound»**

**Erika Noschese**

Continua la polemica a distanza tra Mariano Iodice, candidato sindaco di Montecorvino Rovella e CasaPound Italia. Tutto sarebbe nato dopo le dichiarazioni del leader della lista civica Prima i cittadini che, nel corso di un comizio, avrebbe detto ironicamente, «Ora diranno che ho fatto un accordo con CasaPound», riferendosi al fatto che in piazza era presente anche un attivista del movimento di estrema destra. «Ora, se qualcuno dei presenti ha voluto mal interpretare queste parole e riportarle in modo diverso non posso farci nulla», ha ribadito Iodice dopo la presa di posizione di CasaPound Italia che si sarebbe affrettata a specificare di non aver stretto alcun accordo con il candidato sindaco. «Prima di partire in

quarta perché non si accertano delle cose?. E' una polemica nata dal nulla e li ringrazio per avermi fatto pubblicità gratuita ma riferisco ciò che è stato detto. Io sono diventato un momento di attenzione spasmodica da parte di avversari che ogni giorno ne inventano una e evidentemente hanno voluto affibbiarmi quest'accordo forse per farmi ombra ma non so chi siano», ha poi aggiunto Iodice, sottolineando ancora una volta che il suo era un discorso tutt'altro che serio ma rivolto ai suoi avversari politici che quotidianamente riferiscono cose di cui lo stesso Iodice è all'oscuro.

---

## **Virginia Luongo si presenta alla città: «Con me parte un progetto nuovo»**

**Adriano Rescigno**

«Ero in ufficio a Milano quando riflettendo ho capito di dover investire tutta la mia passione e le mie competenze, i miei sforzi per un'attività dal forte valore sociale». E' probabilmente l'inizio di una nuova favola targata cinque stelle, il precedente Virginia già c'è, basta guardare alla capitale; ieri mattina, Virginia Luongo si presenta alla città. Come già annunciato sarà lei il candidato sindaco per il Movimento 5 stelle chiamata a dare battaglia all'uscente Roberto Monaco ed al giovane Andrea Lembo. La candidata nella conferenza di ieri mattina ha spiegato come per caso, da una chiacchiera con i componenti del meet – up Campagna, sia nata l'idea di rappresentare il Movimento in questa tornata elettorale amministrativa. «Ci ho pensato qualche giorno, poi ho capito di non potermi sottrarre alla responsabilità di

poter offrire una guida, con un progetto nuovo – lanciato l’hashtag #CampagnaMerita – con persone giuste e competenze». Dopo aver girato per il Comune raccogliendo le varie problematiche, i ragazzi a cinque stelle hanno individuato diverse aree: acqua e le crisi idriche estive sempre più frequenti ed una mappatura della rete idrica da effettuare con lo screening dello stato di salute delle risorse idriche. Rimodulazione dello sviluppo urbanistico coniugando esigenze del territorio ed urbanistica, la cosiddetta rigenerazione urbana. “Comunità e conoscenza”; sicurezza con progetti di sicurezza partecipata all’insegna della prevenzione con una collaborazione tra cittadini e forze dell’ordine, incrementare il patrocinio delle campagne di prevenzione sanitaria. Da Angelo Tofalo (che da esperto ha tenuto una breve esplicazione del progetto sicurezza – ndr) a Franco Castiello passando per Virginia Villani i big provinciali a 5 stelle hanno patrocinato la scesa in campo della Luongo alla quale non serve altro che ritoccare la lista dei candidati al Consiglio comunale e sperare nell’abbraccio del progetto da parte dei cittadini di Campagna.

---

**Ritorto: «Formiamo una sola lista contro Giuliano Così darei il mio apporto anche come consigliere»**

**Vincenzo D’Amico**

Il prossimo 10 giugno si tornerà a votare in molti comuni per la scelta del sindaco. Nel Vallo di Diano due i centri

interessati Atena Lucana e Polla. Proprio nel popoloso centro da diverse settimane si susseguono incontri più o meno segreti per cercare di capire cosa fare. Certa la ricandidatura a sindaco di Rocco Giuliano. "In via di formazione la lista di quest'ultimo, che secondo le varie indiscrezioni, starebbe facendo la consueta cernita di fronte alle differenti opzioni e potrebbe esserci qualche esclusione eccellente. Inoltre potrebbe esserci anche l'avvicinamento di qualche suo vecchio oppositore o di persone vicine a chi ha fatto opposizione in questi anni. Il consigliere comunale di minoranza Vanni Ritorto, a pochi giorni dalla consegna delle liste elettorali, lancia un appello per unire le forze e formare una sola lista in contrapposizione a quella uscente guidata da Giuliano, sindaco ultra decennale. «Le voci di candidature alle comunali si rincorrono—dichiara Ritorto — A chi mi chiede se sto preparando una lista dico di sì, la lista è pronta ma mi manca il candidato sindaco. Ovviamente è una provocazione. Io credo che fare tre o quattro liste che si contrappongono all'amministrazione uscente sia la fine della politica e scarso amore per il proprio paese, oltre a rendere la campagna elettorale scontata e poco entusiasmante. Già l'abbiamo fatto cinque anni fa questa esperienza. Ogni volta che si prova a mettere insieme le anime politiche impegnate, fallisce tutto sulla scelta del Candidato Sindaco». C'è chi lavora da tempo per candidarsi a sindaco come Antonio Coppola, c'è chi invece starebbe per tornare come il referente Pd Raffaele Ippolito. Su queste basi parte la proposta di Ritorto: «I ben pensanti — continua Ritorto- mi dicono che sia meglio pensare alla lista e non al candidato Sindaco, poi saranno i 12 candidati a scegliere il metodo democratico per scegliere il candidato Sindaco. Mi sembra una buona idea, proviamo a fare prima la lista, in una lista fatta così io darei il mio contributo da candidato consigliere e non da Sindaco. Abbiamo pochi giorni, ma si può tentare». Insomma come sempre accade le ipotesi di papabili sono svariate, e tra questi non bisogna dimenticare una serie di giovani sta cercando di creare un gruppo che non veda all'interno nessuno che abbia mai fatto politica. Questo

gruppo di giovani sta pensando a una vera novità nel mondo politico cittadino: una donna come candidato sindaco. Proprio osservando a queste grandi manovre il sindaco Rocco Giuliano sta studiando sulla squadra da far scendere in campo. Tanti dubbi e quesiti ai quali arriveranno risposte entro il prossimo 10 maggio. Per ora sono cominciate le grandi manovre.

---

## **Luca Bisogno, il candidato scelto dal Psi per Insieme**

**Erika Noschese**

E' Luca Bisogno il candidato scelto dal Partito socialista italiano per tentare di conquistarsi un posto in amministrazione comunale, a Pontecagnano. In occasione delle amministrative, i socialisti scenderanno in campo con il simbolo Insieme, a sostegno del candidato sindaco Giuseppe Lanzara. I socialisti del Circolo Piero Gobetti hanno iniziato un percorso con le altre forze del centrosinistra per mettere in campo un progetto riformatore che parta in primis dalla pari dignità dei soggetti in campo, attraverso una sinergia di squadra che valorizzi una nuova classe dirigente sobria ed efficiente. «Abbiamo deciso di aprire porte e finestre del nostro partito presentando alla città una lista aperta : "Insieme", che si rivolge a tutta l'area progressista a sinistra del Pd, un progetto politico che ha l'ambizione di raccogliere la cultura liberalsocialista, ambientalista e cristiano sociale», ha dichiarato il coordinatore cittadino del circolo socialista, annunciando di candidarsi per «dare il mio massimo contributo affinché questa proposta politica abbia un ruolo importante nella prossima esperienza amministrativa. La battaglia è durissima ma la voglia di cambiare è tanta.

Insieme si può», ha aggiunto. Intanto, mercoledì mattina alla sede del Psi in via Marconi, alle 10.30 ci sarà la presentazione del simbolo e saranno presenti molti candidati della lista.

---

## **Il colpo del Pd: Lanzara sindaco, Bisogno in Regione**

**Andrea Pellegrino**

Il Pd vuole espugnare Pontecagnano Faiano. Una sorta di riscatto dopo la sconfitta del 4 marzo ma soprattutto dopo i colpi mancati di Mercato San Severino e Capaccio la scorsa primavera. Stavolta pare che l'entourage deluchiano sia sceso in campo al 90esimo, cercando di convincere perfino un candidato sindaco (Giuseppe Bisogno), già in piena campagna elettorale, con tanto di presentazione, liste e comitati. Il tutto per rafforzare il candidato di bandiera Giuseppe Lanzara, già uscito sconfitto le scorse elezioni dallo scontro con Ernesto Sica. Un mutamento in corso d'opera non senza ripercussioni di carattere politico. Non fosse altro che la mossa di Bisogno ha inesorabilmente spiazzato i suoi primi supporters, che già aveva scelto il nome della lista il simbolo e mandato (quasi) in stampa il materiale elettorale. Ma non solo. La tempistica e la modalità non lascerebbero troppo spazio all'immaginazione. Ancor prima del «passo indietro» (definito "in avanti" dall'interessato) annunciato durante una conferenza stampa (dove non erano consentite le domande), l'intesa era stata già raggiunta. Con tanto, si vocifera in città, di placet del governatore o almeno di suoi emissari di peso. Lanzara candidato sindaco, Bisogno in corsa alle prossime regionali, con il resto della truppa (perlopiù



giovani e speranzose leve, oltre il gruppo che fa riferimento a Conte) che dovrà trovarsi una nuova (non facile) collocazione politica in queste due settimane che restano fino alla presentazione delle liste.

---

## **Nuovo stop per lo Stir, Servalli: «Speriamo che l'incontro con Bonavitacola sia servito»**

### **Brigida Vicinanza**

Nuovo “stop” per lo Stir di Battipaglia, ma questa volta i disagi erano stati già annunciati dal sindaco della città Cecilia Francese. Infatti è di qualche giorno fa la nota ufficiale che arrivava da Palazzo di Città e che annunciava disagi e problematiche per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti a Battipaglia ma negli altri comuni della provincia di Salerno “affiliati” all’impianto di via Bosco. Disagi insomma, che andranno avanti l’1 e il 2 maggio, dopo lo stop avvenuto il 17 aprile per la situazione interna della società di gestione EcoAmbiente. E nel pomeriggio di ieri, il sindaco di Cava de’ Tirreni annuncia ai cittadini il disagio, scusandosi con l’utenza. “La chiusura dell’impianto Stir di Battipaglia oggi (ieri per chi legge) e martedì prossimo, determinerà ritardi nella raccolta del rifiuto secco indifferenziato – ha sottolineato in una nota ufficiale il primo cittadino di Cava de’ Tirreni – in verità, da diverse settimane, siamo costretti a subire gravi danni per il discontinuo funzionamento dell’impianto stesso. Per questo mi scuso con i miei concittadini

per i disagi che, in ogni caso, non dipendono dal Comune. Mi auguro che l'incontro avuto con l'assessore regionale all'Ambiente, l'onorevole Fulvio Bonavitacola, al di là dell'asprezza dei toni, possa essere propedeutico a soluzioni rapide che inevitabilmente passano per la Regione". Più critico insomma Servalli, nel sottolineare mancanze e disagi che non dipendono dal Comune di Cava quindi, ma proprio dall'impianto di Battipaglia. E la Regione Campania, ad oggi non ha mostrato sul Tavolo, nonostante un incontro in Prefettura della scorsa settimana, una soluzione immediata, se non stoppare la messa in liquidazione della società. E intanto con il fiato sospeso proprio i circa 86 lavoratori di EcoAmbiente che ancora non conoscono il proprio futuro lavorativo, sembrano i sindacati, soprattutto la Cgil continuano ad essere a lavoro proprio per scongiurare i licenziamenti e quindi un disastro sociale, in quanto circa 86 famiglie (non sono operai) rischiano adesso di finire sul lastrico. Ci potrebbero essere, da questo punto di vista, alcune novità proprio nella giornata di oggi. Dopo l'incontro con Piero De Luca della scorsa settimana infatti, che ha preso in carico la vertenza, promettendo soluzioni immediate e celeri, scongiurando così scioperi e proteste che potrebbero ulteriormente creare disagi nella raccolta e nel conferimento dei rifiuti e dunque uno "stop" prolungato dell'impianto.

---

## **Compostaggio, l'Anac ora indaga sull'affidamento a Salerno Pulita**

**Andrea Pellegrino**

Vincenzo De Luca vorrebbe il sito di compostaggio aperto entro il 5 maggio. L'annuncio del governatore risale a venerdì scorso durante il consueto appuntamento televisivo di Lira Tv. Ma a Palazzo di Città nessuno sa nulla. Non fosse altro che sull'impianto di compostaggio, oltre la Procura della Repubblica che indaga sulla passata gestione, ci sono ancora gli occhi dell'Anac. Archiviata la prima fase ed inviata la documentazione alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti, l'Authority di Cantore ha all'esame una nuova denuncia e riguarda direttamente l'affidamento a Salerno Pulita. Tant'è che il Consiglio comunale, durante l'ultima seduta, ha dovuto correre ai ripari con una delibera che dettaglia nello specifico i rapporti tra il Comune di Salerno e la società municipalizzata, stabilendo il regime di provvisorietà dell'appalto in attesa di procedere poi a gara. Il primo problema sollevato dall'Anac riguarderebbero i costi, che restano – anche nell'ultima deliberazione – i più alti d'Italia, per quanto riguarda il conferimento. Poi sulla gestione: «La congruità economica del prezzo inerente la gestione – si legge – deriva da una pregressa gara ad evidenza pubblica, la quale si basava su di una erronea stima del valore dell'appalto, come già rilevato a settembre 2016». Tra l'altro fino all'ultima seduta consiliare mancava la relazione alla base dell'accordo tra il Comune e la Salerno Pulita. Il 9 febbraio 2018, Anac scriveva: «Si chiede di fornire la relazione di cui all'articolo 34». Relazione che «deve essere pubblicata sul sito web dell'ente, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, indicando le compensazioni economiche se previste». Relazione che è stata inviata all'Anac solo qualche giorno fa.

---

# Dall'inizio del 2018 a Spaziodonna circa dieci casi di violenza sulle donne

## Brigida Vicinanza

Sono circa una decina di donne vittime di violenza da parte dei propri compagni, mariti e fidanzati che nei primi mesi del 2018 si sono rivolte al centro antiviolenza di Salerno Spaziodonna. A sottolineare qualche dato è Pina Mossuto, da sempre donna attiva all'interno del centro, che ha speso una vita intera a combattere per i diritti "rosa" e ad essere in prima linea proprio sulle denunce di donne vittime. "Sono circa una decina, le donne di Salerno e provincia che nei primi mesi del 2018 si sono rivolte a noi, trovando il coraggio di denunciare e parlare. Il resto più delle volte invece più che parlare con noi, non ha fatto – ha dichiarato la Mossuto – per paura comunque di ritorsioni e per mancanza di coraggio, ma tutto ciò deve cambiare. Vediamo in Italia una situazione tragica. A partire dalla politica alla questione del lavoro. Vediamo donne "sottomesse" e vittime – ha continuato Pina Mossuto – una situazione insostenibile. Le donne non hanno capito che per affrontare queste problematiche dobbiamo metterci insieme, unire le forze. Ci sono troppe donne che ancora combattono per un posto di lavoro e non riescono ad ottenerlo". Un dato allarmante lanciato dalla Mossuto, che rivela comunque un problema presente anche nella nostra città e nella provincia di Salerno, dove le donne sono ancora considerate un "disagio" piuttosto che una risorsa lavorativa da "sfruttare". "Stiamo assistendo troppo spesso a uomini che vogliono fare ombra alle figure femminili dal punto di vista lavorativo ma anche in politica, bisogna combattere questo fenomeno perchè non è più possibile andare avanti così, le donne devono cominciare a fare squadra e ribellarsi". Ed è proprio qui, a quanto pare, il punto cruciale. La maggiorparte

delle donne non riescono a far squadra per ottenere una parità tanto reclamata e che non riescono ad ottenere. Pare infatti, che soprattutto in provincia di Salerno, il numero di donne disoccupate stia crescendo a dismisura, tra le più giovani soprattutto e tra quelle che già hanno una famiglia. Ma il centro Spaziadonna è aperto anche a questo tipo di esigenze e problematiche proprio perchè oltre alle violenze fisiche, ci sono quelle psicologiche che purtroppo non sempre vengono "condannate" dalla Magistratura, ma anzi spesso passano proprio in sordina e rimangono inascoltate.